



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE <i>Area:</i> SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Adozione delle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2015, n. 486	
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI E WELFARE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 27/09/2018 prot. 539
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Adozione delle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2015, n. 486

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche Sociali e Welfare;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- la Legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale ed è stata conferita delega al governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'articolo 1 che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2015, n. 486 "Adozione "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" approvata con decreto ministeriale del 30 maggio 2014. Criteri di selezione e approvazione progetti di Servizio Civile Nazionale di competenza regionale. Aggiornamento dei criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali. Modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto e introduzione della possibilità per gli enti iscritti all'Albo Regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto in co-progettazione"
- il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto Ministeriale 11 maggio 2018 n. 58 "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero";

CONSIDERATO:

- che, il suddetto decreto sostituisce il "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in

Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", approvato con il Decreto Ministeriale 5 maggio 2016;

- che il citato Decreto Ministeriale 11 maggio 2018 n. 58 sostituisce la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2015 n. 486, che, pertanto viene revocata;
- che il suddetto D.M. n. 58/2018 prevede, al punto 4, che “le Regioni e Province autonome possono prevedere che gli enti iscritti nel proprio albo possano presentare congiuntamente lo stesso progetto (co-progettazione)”;
- che, al punto 9.3, il suddetto D.M. 58/2018 prevede che “le Regioni e Province autonome possono stabilire, con proprio atto, entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, stabilito annualmente con l’Avviso di cui al precedente paragrafo 6, ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di non oltre 20 punti”;

RITENUTO:

- necessario adottare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati di competenza della Regione Lazio le "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58";
- opportuno revocare la predetta D.G.R., n. 486/2015;
- di consentire agli enti iscritti all’albo regionale di presentare congiuntamente lo stesso progetto (co-progettazione);
- di non attribuire alcun punto aggiuntivo rispetto a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento, visto, tra l’altro, che le nuove disposizioni individuano alcuni criteri che erano già previsti per i punteggi aggiuntivi regionali ai sensi della D.G.R. n. 486/2015;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di adottare ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati di competenza della Regione Lazio le "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58";
- b) di revocare, pertanto, la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2015, n. 486;
- c) di prevedere che gli enti iscritti all’albo regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto (co-progettazione);

- d) di non attribuire alcun punto aggiuntivo rispetto a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento, visto, tra l'altro, che le nuove disposizioni individuano alcuni criteri che erano già previsti per i punteggi aggiuntivi regionali ai sensi della D.G.R. n. 486/2015;

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito www.socialelazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.